

COMUNICATO STAMPA

Costruzioni in Emilia-Romagna: nel 2025 il volume d'affari cala dello 0,7%

Nel 2025 il settore delle costruzioni in Emilia-Romagna ha avuto un piccolo calo.

Il volume d'affari è diminuito dello 0,7%.

Nella seconda parte dell'anno c'è stata una lieve ripresa.

Ma non è bastata a recuperare del tutto.

I dati arrivano dall'indagine delle Camere di commercio e di Unioncamere Emilia-Romagna.

Le imprese più piccole sono in difficoltà

Le imprese con 1-9 dipendenti hanno perso il 2,4% del volume d'affari.

Molte di queste sono imprese artigiane.

La perdita è più bassa rispetto al 2024.

Ma resta un dato negativo.

Le imprese medie, con 10-49 dipendenti, hanno registrato una piccola crescita: +0,6%.

Nel 2024 erano in calo.

Le imprese grandi, con 50-500 dipendenti, sono cresciute dell'1,2%.

Nel 2024 la crescita era stata più alta (+3%).

Quante sono le imprese del settore

Alla fine del 2025 in Emilia-Romagna ci sono 68.551 imprese di costruzioni.

Rappresentano il 16% di tutte le imprese della regione.

Nel 2025:

- 3.907 imprese si sono iscritte.
- 3.823 imprese hanno chiuso.

Il saldo è positivo: +607 imprese.

È il dato più basso degli ultimi cinque anni.

Quali imprese crescono e quali diminuiscono

Le imprese che fanno lavori specializzati, come ristrutturazioni e piccoli interventi, sono aumentate di 583 unità.

In totale sono 49.650.

Le imprese che costruiscono edifici sono aumentate di 46 unità.

In totale sono 18.123.

Le imprese di ingegneria civile sono diminuite di 22 unità.

Ora sono 778.

Il valore aggiunto del settore

Nel 2025 il valore aggiunto reale delle costruzioni è cresciuto del 2,4%.

Questo significa che il settore ha contribuito alla crescita dell'economia regionale.

Le previsioni per il 2026

Nel 2026 è prevista una lieve recessione.

La stima è -0,2%.

Le cause principali sono:

- la riduzione dei bonus per il settore;
- la fine di alcuni lavori legati al PNRR.

A gennaio 2026 le imprese si aspettavano un peggioramento.

Il saldo tra giudizi positivi e negativi sul primo trimestre 2026 è sceso da +10,3 a -13,1 punti.

Questo significa che le imprese sono più pessimiste.

Lo studio completo è disponibile sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.